

Coordinamento delle Camere Penali Calabresi

DIRITTO DI CRITICA ALLA "RETORICA GIUSTIZIALISTA"

Non restiamo certo "attoniti" nell'apprendere il contenuto della nota stampa di ANM, Giunta Sezionale di Catanzaro,

con la quale sono state espresse aspre critiche alla nostra delibera di astensione proclamata per il 20 luglio 2023.

Nel ribadire, se possibile con maggior forza, le ragioni poste a fondamento della protesta dell'avvocatura penalista,

viene da pensare che ANM, come troppo spesso avviene, omette di confrontarsi sui "temi" agitati dall'avvocatura

penalista calabrese.

In estrema sintesi, l'associazione dei magistrati ci chiede di serbare cauto silenzio sulle gravi violazioni che si

registrano nel Distretto giudiziario di Catanzaro in materia di riparazione per ingiusta detenzione e di trattazione

degli appelli cautelari; di accettare supinamente la celebrazione dei super-maxi processi, nel corso dei quali la difesa

del cittadino, quasi sempre in vinculus (privato della libertà personale e patrimoniale) incontra limiti insormontabili

più volte denunciati; di legittimare una propaganda giudiziaria irrispettosa del principio costituzionale di presunzione

di non colpevolezza. Diritti fondamentali della persona, obliterati in nome di un ostentato efficientismo creato ad

arte e sulla pelle dei cittadini, da chi li vorrebbe sudditi.

Se qualcuno ha confidato nell'indolenza dei penalisti calabresi, immaginando una nostra compartecipazione, per

omissione, nella fallimentare modalità di amministrazione della giustizia, ha fatto male i suoi conti.

Non certo perché portatori d'interessi "particolari"; riaffermiamo la necessità che siano riedificati gli argini di una

legalità processuale costantemente violata. Ben venga l'auspicato intervento del Presidente del Consiglio Superiore

della Magistratura, soprattutto se preceduto da una preventiva e corretta informazione sui contenuti della nostra

delibera di astensione.

L'obiettivo delle Camere Penali Calabresi è il confronto finalizzato alla costruzione di un percorso virtuoso che

abbandoni definitivamente le storture endemiche denunciate nei nostri scritti.

Attendiamo fiduciosi di essere smentiti attraverso la pubblicazione delle statistiche in materia di procedure di

riparazione per l'ingiusta detenzione, relative agli ultimi quattro anni (avanzate- trattate-in riserva) richieste senza

successo da circa due mesi dalla Camera Penale di Catanzaro.

Cara ANM, nessuna volgare calunnia, verità e legalità ci sono care!

Con doverosa speranza.

Il Coordinamento delle Camere Penali Calabresi